

SCHEDA PRODOTTO

BNPP BONUS PREMIUM SU TASSO 10Y SWAP EURO

COD BNL 2003892

ISIN XS1523700679

Il presente documento informativo è redatto al fine di riassumere le principali caratteristiche, i principali rischi e i costi dello strumento finanziario qui descritto e, pertanto, riporta, solo le informazioni ritenute più rilevanti per la comprensione dello strumento finanziario stesso, in modo che l'investitore possa effettuare consapevoli scelte di investimento. Il presente documento e le informazioni in esso contenute non costituiscono un servizio di consulenza, né un'offerta al pubblico. Il presente documento non può essere considerato esaustivo e non integra e non sostituisce la documentazione di offerta dell'Emittente. Le informazioni contenute nel presente documento sono valide solo per il Periodo di Collocamento.

BNPP BONUS PREMIUM SU TASSO 10Y SWAP EURO (di seguito il "Certificate") è uno strumento finanziario appartenente alla categoria dei certificates. Ciò significa che è collegato all'andamento di una o più attività sottostanti, in questo caso del tasso 10Y swap Euro (di seguito anche "Attività Sottostante"). Gli eventuali premi e il pagamento a scadenza del Certificate dipendono, infatti, dall'andamento del tasso 10Y swap Euro.

Il Certificate è uno strumento finanziario a complessità molto elevata.

IL CERTIFICATE PUO' COMPORTARE DELLE PERDITE?

SÌ, il Certificate può comportare, a scadenza, una **PERDITA TOTALE O PARZIALE** del capitale investito. La perdita si ha nel caso in cui il valore del tasso 10Y swap Euro alla Data di Osservazione Finale sia inferiore alla Barriera. L'importo che riceve l'investitore è commisurato alla performance alla Data di Osservazione Finale del tasso 10Y swap Euro.

Inoltre, nel caso di vendita del Certificate prima della scadenza l'investitore potrebbe ricevere un importo inferiore rispetto a quello inizialmente investito.

IL CERTIFICATE PREVEDE LA SCADENZA ANTICIPATA?

NO, il Certificate non prevede la scadenza anticipata automatica.

SI RIPORTANO DI SEGUITO LE CARATTERISTICHE, I RISCHI E I COSTI DEL PRODOTTO

CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

VALUTA	EURO					
PREZZO EMISSIONE	€ 100,00 per Certificate					
IMPORTO TOTALE EMISSIONE	Fino a €20.000.000					
IMPORTO MINIMO DI SOTTOSCRIZIONE	€ 100,00 (Capitale investito)					
DATA DI EMISSIONE E REGOLAMENTO	31 marzo 2017					
DATA DI PAGAMENTO A SCADENZA	31 marzo 2018 (Data di scadenza)					
DATA DI OSSERVAZIONE FINALE	Cinque (5) giorni lavorativi (TARGET2) prima della Data di Scadenza					
ATTIVITÀ SOTTOSTANTE	Tasso a 10 anni swap EURO Il valore del tasso 10Y swap Euro sarà disponibile sul sito internet investimenti.bnpparibas.it Il tasso a 10 anni swap EURO (Annually 30/360) contro tasso Euribor 6 mesi, pubblicato sulla pagina Reuters "ISDAFIX2" intorno alle 11:00 di Francoforte. Codice Bloomberg EUSA10 Curncy					
VALORE INIZIALE	0,853%					
BARRIERA	0,384%					
VALORE DI CHIUSURA	Valore del tasso 10Y swap Euro alla Data di Osservazione Finale					
PREMIO	Il Certificate paga all'investitore alla Data di Pagamento a scadenza: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Premio Certo pari a €3,70 					
SCADENZA	Se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è superiore o pari alla Barriera l'investitore riceve alla Data di Pagamento a scadenza il Premio Certo oltre al capitale inizialmente investito; se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è inferiore alla Barriera allora l'investitore riceve il Premio Certo oltre ad un importo commisurato alla performance dell'Attività Sottostante.					
EMITTENTE	BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V L'Emittente è una società a responsabilità limitata ai sensi della legge con sede legale in Herengracht 537, 1017 BV Amsterdam, Olanda. Il Garante è BNP Paribas , una società di diritto francese avente sede legale in 16, boulevard des Italiens – 75009 Parigi, Francia.					
RATING	<table border="1" style="display: inline-table; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 30px; height: 20px;"></td> <td style="width: 30px; height: 20px;"></td> <td style="width: 30px; height: 20px; text-align: center;">Moody's</td> <td style="width: 30px; height: 20px;"></td> <td style="width: 30px; height: 20px; text-align: center;">Standard and Poor's</td> </tr> </table>			Moody's		Standard and Poor's
		Moody's		Standard and Poor's		

	Emittente				A+						
	Garante	A1			A+						
	Investment Grade										
	Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3
	S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-
COLLOCATORE	BNL colloca presso i clienti italiani il Certificate e percepisce, per questa attività di collocamento, una commissione; ciò può determinare una situazione di conflitto di interessi in quanto BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., società del Gruppo BNP Paribas, la cui capogruppo - la Banca francese BNP Paribas S.A. - è socio unico della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL).										
AGENTE PER IL CALCOLO	BNP PARIBAS ARBITRAGE S.N.C										
DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA	Prospetto di Base per l'emissione di certificates approvato dall'autorità di vigilanza francese AMF in data 09/06/2016 e dagli eventuali relativi Supplementi, dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, disponibile per la consultazione presso il sito internet investimenti.bnpparibas.it.										
PERIODO DI COLLOCAMENTO	La sottoscrizione è aperta presso BNL il 29 marzo 2017.										
CLASSIFICAZIONE ACEPI.	In base alla classificazione ACEPI (Associazione italiana certificati e prodotti di investimento), vi sono 4 classi di certificates: 1. a capitale protetto/garantito; 2. a capitale condizionatamente protetto; 3. a capitale non protetto; 4. a leva. Questo Certificate appartiene alla classe a capitale condizionatamente protetto.										

QUALI SONO I RISCHI DEL PRODOTTO?

ISR DI PRODOTTO (Indicatore Sintetico di Rischio)

LIVELLO RISCHIO	BASSO	MEDIO / BASSO	MEDIO	MEDIO / ALTO	ALTO	MOLTO ALTO
ISR DI PRODOTTO	0-1	>1 - 3,5	>3,5 - 6	>6 - 10	>10 - 20	>20

PROFILO INVESTITORE	PRUDENTE	MODERATO	DINAMICO	AGGRESSIVO
ISR MAX DEL PORTAFOGLIO	3,5	10	20	100

ISR DI PRODOTTO è pari a 23,8723 ed è calcolato aggregando i seguenti tre elementi:

- Misura del Rischio Emittente/Garante: pari a 0,9664 calcolata con la metodologia c.d dell'Expected loss a un anno relativa all' Emittente/Garante lo strumento finanziario;
- Misura del Rischio di liquidità: pari a 0,30 calcolata utilizzando la perdita attesa dovuta alla difficoltà di smobilizzare il titolo prima della scadenza;
- Misura del Rischio di mercato annualizzata: pari a 22,6059 calcolata utilizzando la metodologia c.d VaR percentuale relativa ad un holding period di un giorno e ad un livello di confidenza del 99%.

L'ISR di prodotto concorre, insieme agli altri parametri descritti nell'Investment Policy adottata dalla Banca, alla valutazione dell'adeguatezza dell'operazione rispetto al profilo di investimento del cliente.

L'ISR di prodotto è un valore statistico che misura, percentualmente, la perdita media che lo strumento finanziario (in questo caso del Certificate) può subire su un orizzonte temporale di un anno per effetto congiunto dei rischi Emittente/Garante, di mercato e di liquidità. Essendo un valore statistico, l'eventuale perdita reale potrà risultare maggiore o minore dell'ISR stesso.

Ai fini della valutazione di adeguatezza rileva anche l'ISR di portafoglio che è un indicatore statistico, dinamico, applicabile all'intero portafoglio di strumenti finanziari ed è pari alla media degli ISR dei singoli strumenti finanziari, che compongono il portafoglio stesso, ponderati per le quantità detenute. Ad ogni profilo di investimento è associato un valore di ISR massimo di portafoglio, che riflette il rischio massimo tollerabile dal cliente. Qualora il Certificate presenti un ISR di prodotto maggiore dell'ISR massimo di portafoglio, la sottoscrizione potrebbe comunque essere adeguata se il contributo dell'ISR di prodotto all'ISR di portafoglio non determina, per quest'ultimo, il superamento dell'ISR massimo di portafoglio associato al profilo di investimento del cliente. Per esempio, se il cliente è un investitore "Prudente" e l'ISR massimo associato al profilo di investimento è 3,5, il cliente potrà sottoscrivere un Certificate con ISR di prodotto anche maggiore, purché l'ISR di portafoglio a seguito della sottoscrizione risulti minore o uguale a 3,5.

QUALI SONO I RENDIMENTI DEL PRODOTTO?

Il Certificate prevede a scadenza:

- se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è superiore o pari alla Barriera, il Certificate scade e paga all'investitore alla Data di Pagamento a scadenza il Premio Certo oltre al capitale inizialmente investito;
- se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è inferiore alla Barriera, il Certificate scade e paga all'investitore alla Data di Pagamento a scadenza il Premio Certo oltre ad un importo commisurato alla performance dell'Attività sottostante, con il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.

POSSIBILI SCENARI ALLA DATA DI SCADENZA

SCENARIO IPOTIZZATO		IMPORTO LIQUIDATO PER OGNI €100,00 SOTTOSCRITTI	RENDIMENTO ANNUO	
			LORDO	NETTO
SCENARIO FAVOREVOLE	Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è superiore o pari alla Barriera.	A scadenza € 103,70	3,70%	2,74%
SCENARIO NON FAVOREVOLE	Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è inferiore alla Barriera. Ipotizziamo che il valore del tasso swap 10Y Euro sia pari a 0,36%	A scadenza € 42,20 + € 3,70 = € 45,90	-54,10%	-54,10%

Gli importi e scenari riportati sono meramente indicativi e forniti a scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Certificate può comportare a scadenza il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove il Certificate venga negoziato prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale e il rendimento potrà essere diverso da quello sopra descritto. I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR),

assumendo che il Certificate venga detenuto fino alla scadenza e che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo. Il rendimento annuo netto è calcolato utilizzando l'imposta sostitutiva attualmente in vigore e pari al 26%.

REGIME FISCALE

Le persone fisiche non esercenti attività d'impresa (e soggetti a queste assimilati) sono sottoposte al regime di cui al D.Lgs. n. 461/1997 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, plusvalenze ed altri proventi derivanti dal presente strumento finanziario sono soggetti attualmente ad imposta sostitutiva nella misura del 26%. Sono a carico dell'investitore le imposte e tasse presenti e future che per legge compiscano il Certificate e/o le relative plusvalenze ed altri proventi.

COSA SUCCEDEREBBE SE L'EMITTENTE NON È IN GRADO IN FUTURO DI FAR FRONTE REGOLARMENTE AGLI IMPEGNI DI PAGAMENTO ASSUNTI ALLE DATE STABILITE?

L'investitore potrebbe non ricevere il pagamento dei premi ove dovuti e perdere (del tutto o in parte) il capitale investito se l'emittente non è in grado in futuro di far fronte regolarmente agli impegni assunti alle date stabilite.

QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALL'INVESTIMENTO?

L'investitore deve tener conto dei seguenti rischi (per una descrizione dettagliata dei rischi si fa rinvio alla Documentazione di offerta)

Rischio Emittente/Garante: è il rischio che il soggetto Emittente e/o il soggetto Garante non siano in grado di pagare in tutto o in parte il capitale investito e/o i premi ove dovuti.

Rischio di applicazione degli strumenti di gestione delle crisi bancarie: è il rischio che il Garante sia assoggettato ad una delle procedure di risoluzione previste dalla direttiva concernente la gestione delle crisi e della risoluzione degli enti creditizi (BRRD) e dalla relativa normativa di recepimento che potrebbe significativamente incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi assunti in relazione al Certificate, e a sua volta potrebbe pregiudicare i diritti degli investitori nonché il prezzo e il valore del Certificate. In particolare, nell'eventualità dell'assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in gli obblighi e/o gli importi dovuti ai sensi della Garanzia saranno proporzionalmente ridotti per riflettere l'eventuale riduzione applicata ai titoli emessi dal Garante e derivante dall'applicazione del bail-in al Garante da parte del competente organismo di vigilanza.

L'effetto dell'assoggettamento di BNP Paribas in qualità di Garante allo strumento del bail-in da parte del competente organismo di vigilanza francese può comportare infatti una o più delle seguenti conseguenze:

- (i) riduzione totale o parziale degli importi pagabili da parte del Garante ai sensi della Garanzia (fino a zero);
- (ii) la conversione totale o parziale degli importi dovuti ai sensi della Garanzia in azioni o altri titoli o altre obbligazioni del Garante o di altra entità, anche mediante modifica o variazione dei termini contrattuali;
- (iii) la cancellazione della Garanzia;
- (iv) la modifica o alterazione della scadenza della Garanzia o modifica dell'importo degli interessi pagabili sulla Garanzia, o della data di pagamento di tali interessi, anche mediante la temporanea sospensione del pagamento degli stessi;
- (v) ove applicabile, la variazione dei termini della Garanzia, se necessario per conferire efficacia all'esercizio dello strumento del bail-in da parte del competente organismo di vigilanza francese.

Di conseguenza, nel caso di inadempimento da parte dell'Emittente ai propri obblighi di pagamento ai sensi del Certificate garantito dalla Garanzia e di assoggettamento del Garante a bail-in con riferimento alla Garanzia, gli investitori potrebbero non ricevere in tutto o in parte eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate da parte del Garante ai sensi della Garanzia, o potrebbero ricevere un diverso titolo emesso dal Garante (o altra entità) in luogo degli eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate da parte dell'Emittente, che potrebbe avere un rendimento anche significativamente inferiore rispetto agli eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate alla data di scadenza.

Peraltro, il competente organismo di vigilanza francese potrebbe assoggettare il Garante allo strumento del bail-in senza comunicazione preventiva o senza richiedere il preventivo consenso degli investitori

Rischio di perdita del capitale investito a scadenza: il Certificate è un prodotto finanziario a capitale condizionatamente protetto a complessità molto elevata che non dà diritto, a scadenza, al pagamento del capitale investito. Durante la vita dell'investimento, nell'ipotesi di forte perdita del valore delle Attività sottostanti, il Certificate può comportare una perdita parziale o totale del capitale investito.

Tale rischio dipende anche dal Livello Barriera pertanto minore è il Livello Barriera e minore è il rischio di una potenziale perdita del capitale investito.

Rischio di liquidità: è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale. In particolare, può verificarsi l'eventualità che il prezzo del Certificate possa essere condizionato dalla scarsa liquidità degli stessi (cfr. "Sede di Negoziazione").

Rischio di mercato: è il rischio connesso al caso in cui l'investitore venda il Certificate prima della sua scadenza naturale. In tal caso, il prezzo di mercato del Certificate potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di emissione dello stesso, con il rischio di una conseguente perdita sul capitale investito. In particolare, i principali fattori che incidono sul prezzo del Certificate sono:

- andamento delle Attività sottostanti
- andamento della volatilità implicita delle Attività sottostanti
- andamento dei dividendi attesi delle Attività sottostanti
- andamento dei tassi di interesse
- deprezzamento del Certificate in presenza di commissioni di collocamento già comprese nel prezzo di emissione
- deterioramento del merito di credito dell'Emittente e/o Garante
- Rischio di liquidità

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse: l'Emittente, il Garante, l'Agente per il calcolo e il Collocatore appartengono al medesimo gruppo, il gruppo BNP Paribas e tale appartenenza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Inoltre BNL percepisce dall'Emittente una commissione di collocamento già compresa nel Prezzo di Emissione di ciascun Certificate.

Rischio connesso a modifiche normative riguardanti la fiscalità del Certificate: l'investitore potrebbe essere esposto al rischio di dover sostenere alcuni costi derivanti da eventuali modifiche normative in merito all'applicazione di ritenute fiscali o, in genere, di imposizioni di natura fiscale, sulle somme rivenienti dall'investimento nel Certificate.

QUALI SONO I COSTI?

TOTALE COSTI	€ 1,00 PER CERTIFICATE GIÀ COMPRESSE NEL PREZZO DI EMISSIONE	
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE CONSIDERANDO UN IMPORTO SOTTOSCRITTO DI € 100 AL 20 MARZO 2017	PREZZO DI EMISSIONE	€ 100,00
	DI CUI	
	VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA	€ 99,00
	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO MASSIME	€ 0,80
	ONERI DI STRUTTURAZIONE (DI PERTINENZA DELL'EMITTENTE)	€ 0,20
VALORE PREVEDIBILE DI SMOBILIZZO AL TERMINE	€ 98,20 per Certificate	

DEL COLLOCAMENTO

calcolato assumendo che le condizioni di mercato risultino invariate tra la data del 20 marzo 2017 e la Data di emissione e tenendo conto della differenza tra il prezzo in acquisto e il prezzo in vendita applicabile ipotizzato pari a € 1,00 per Certificate.

SEDE DI NEGOZIAZIONE

Il Certificate è stato ammesso a negoziazione su EuroTLX. L'avvio delle negoziazioni è previsto per il 10/04/2017.

Nel periodo che precede la negoziazione del Certificate su EuroTLX, la condizione di liquidità viene assicurata sulla base di accordi con l'Emittente atti a garantire la negoziazione del Certificate a condizioni di prezzo significative. A tal fine, il cliente BNL potrà rivendere il Certificate all'Emittente per il tramite di BNL che, in tal caso, presterà il servizio di esecuzione di ordini per conto del cliente.

(da compilare solo in caso di sottoscrizione del prodotto in modalità cartacea)

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ricevuto la presente scheda prodotto contenente le principali caratteristiche, rischi e costi relativi allo strumento finanziario. Il Certificate a capitale condizionatamente protetto è un prodotto finanziario a complessità molto elevata le cui caratteristiche sono descritte nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive.

Luogo e Data _____ Firma del cliente _____

	Emittente				A+						
	Garante	A1			A+						
	Investment Grade										
	Moody's	Aaa	Aa1	Aa2	Aa3	A1	A2	A3	Baa1	Baa2	Baa3
	S&P	AAA	AA+	AA	AA-	A+	A	A-	BBB+	BBB	BBB-
COLLOCATORE	BNL colloca presso i clienti italiani il Certificate e percepisce, per questa attività di collocamento, una commissione; ciò può determinare una situazione di conflitto di interessi in quanto BNP Paribas Arbitrage Issuance B.V., società del Gruppo BNP Paribas, la cui capogruppo - la Banca francese BNP Paribas S.A. - è socio unico della Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (BNL).										
AGENTE PER IL CALCOLO	BNP PARIBAS ARBITRAGE S.N.C										
DOCUMENTAZIONE DI OFFERTA	Prospetto di Base per l'emissione di certificates approvato dall'autorità di vigilanza francese AMF in data 09/06/2016 e dagli eventuali relativi Supplementi, dalle Condizioni Definitive e dalla Nota di Sintesi, disponibile per la consultazione presso il sito internet investimenti.bnpparibas.it.										
PERIODO DI COLLOCAMENTO	La sottoscrizione è aperta presso BNL il 29 marzo 2017.										
CLASSIFICAZIONE ACEPI.	In base alla classificazione ACEPI (Associazione italiana certificati e prodotti di investimento), vi sono 4 classi di certificates: 5. a capitale protetto/garantito; 6. a capitale condizionatamente protetto; 7. a capitale non protetto; 8. a leva. Questo Certificate appartiene alla classe a capitale condizionatamente protetto.										

QUALI SONO I RISCHI DEL PRODOTTO?

ISR DI PRODOTTO (Indicatore Sintetico di Rischio)

LIVELLO RISCHIO	BASSO	MEDIO / BASSO	MEDIO	MEDIO / ALTO	ALTO	MOLTO ALTO
ISR DI PRODOTTO	0-1	>1 - 3,5	>3,5 - 6	>6 - 10	>10 - 20	>20
PROFILO INVESTITORE	PRUDENTE	MODERATO	DINAMICO	AGGRESSIVO		
ISR MAX DEL PORTAFOGLIO	3,5	10	20	100		

ISR DI PRODOTTO è pari a 23,8723 ed è calcolato aggregando i seguenti tre elementi:

- Misura del Rischio Emittente/Garante: pari a 0,9664 calcolata con la metodologia c.d dell'Expected loss a un anno relativa all' Emittente/Garante lo strumento finanziario;
- Misura del Rischio di liquidità: pari a 0,30 calcolata utilizzando la perdita attesa dovuta alla difficoltà di smobilizzare il titolo prima della scadenza;
- Misura del Rischio di mercato annualizzata: pari a 22,6059 calcolata utilizzando la metodologia c.d VaR percentuale relativa ad un holding period di un giorno e ad un livello di confidenza del 99%.

L'ISR di prodotto concorre, insieme agli altri parametri descritti nell'Investment Policy adottata dalla Banca, alla valutazione dell'adeguatezza dell'operazione rispetto al profilo di investimento del cliente.

L'ISR di prodotto è un valore statistico che misura, percentualmente, la perdita media che lo strumento finanziario (in questo caso del Certificate) può subire su un orizzonte temporale di un anno per effetto congiunto dei rischi Emittente/Garante, di mercato e di liquidità. Essendo un valore statistico, l'eventuale perdita reale potrà risultare maggiore o minore dell'ISR stesso.

Ai fini della valutazione di adeguatezza rileva anche l'ISR di portafoglio che è un indicatore statistico, dinamico, applicabile all'intero portafoglio di strumenti finanziari ed è pari alla media degli ISR dei singoli strumenti finanziari, che compongono il portafoglio stesso, ponderati per le quantità detenute. Ad ogni profilo di investimento è associato un valore di ISR massimo di portafoglio, che riflette il rischio massimo tollerabile dal cliente. Qualora il Certificate presenti un ISR di prodotto maggiore dell'ISR massimo di portafoglio, la sottoscrizione potrebbe comunque essere adeguata se il contributo dell'ISR di prodotto all'ISR di portafoglio non determina, per quest'ultimo, il superamento dell'ISR massimo di portafoglio associato al profilo di investimento del cliente. Per esempio, se il cliente è un investitore "Prudente" e l'ISR massimo associato al profilo di investimento è 3,5, il cliente potrà sottoscrivere un Certificate con ISR di prodotto anche maggiore, purché l'ISR di portafoglio a seguito della sottoscrizione risulti minore o uguale a 3,5.

QUALI SONO I RENDIMENTI DEL PRODOTTO?

Il Certificate prevede a scadenza:

- se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è superiore o pari alla Barriera, il Certificate scade e paga all'investitore alla Data di Pagamento a scadenza il Premio Certo oltre al capitale inizialmente investito;
- se il Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è inferiore alla Barriera, il Certificate scade e paga all'investitore alla Data di Pagamento a scadenza il Premio Certo oltre ad un importo commisurato alla performance dell'Attività sottostante, con il rischio di perdita parziale o totale del capitale investito.

POSSIBILI SCENARI ALLA DATA DI SCADENZA

SCENARIO IPOTIZZATO		IMPORTO LIQUIDATO PER OGNI €100,00 SOTTOSCRITTI	RENDIMENTO ANNUO	
			LORDO	NETTO
SCENARIO FAVOREVOLE	Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è superiore o pari alla Barriera.	A scadenza €103,70	3,70%	2,74%
SCENARIO NON FAVOREVOLE	Valore di chiusura alla Data di Osservazione Finale è inferiore alla Barriera. Ipotizziamo che il valore del tasso 10Y swap Euro sia pari a 0,36%	A scadenza €42,20 + €3,70 = €45,90	-54,10%	-54,10%

Gli importi e scenari riportati sono meramente indicativi e forniti a scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Il Certificate può comportare a scadenza il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove il Certificate venga negoziato prima della scadenza l'investitore può incorrere anche in perdite in conto capitale e il rendimento potrà essere diverso da quello sopra descritto. I rendimenti sono calcolati in regime di capitalizzazione composta, secondo la metodologia del "Tasso Interno di Rendimento" (TIR),

assumendo che il Certificate venga detenuto fino alla scadenza e che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo. Il rendimento annuo netto è calcolato utilizzando l'imposta sostitutiva attualmente in vigore e pari al 26%.

REGIME FISCALE

Le persone fisiche non esercenti attività d'impresa (e soggetti a queste assimilati) sono sottoposte al regime di cui al D.Lgs. n. 461/1997 e successive modifiche ed integrazioni. In particolare, plusvalenze ed altri proventi derivanti dal presente strumento finanziario sono soggetti attualmente ad imposta sostitutiva nella misura del 26%. Sono a carico dell'investitore le imposte e tasse presenti e future che per legge compiscano il Certificate e/o le relative plusvalenze ed altri proventi.

COSA SUCCEDEREBBE SE L'EMITTENTE NON È IN GRADO IN FUTURO DI FAR FRONTE REGOLARMENTE AGLI IMPEGNI DI PAGAMENTO ASSUNTI ALLE DATE STABILITE?

L'investitore potrebbe non ricevere il pagamento dei premi ove dovuti e perdere (del tutto o in parte) il capitale investito se l'emittente non è in grado in futuro di far fronte regolarmente agli impegni assunti alle date stabilite.

QUALI SONO I PRINCIPALI RISCHI COLLEGATI ALL'INVESTIMENTO?

L'investitore deve tener conto dei seguenti rischi (per una descrizione dettagliata dei rischi si fa rinvio alla Documentazione di offerta)

Rischio Emittente/Garante: è il rischio che il soggetto Emittente e/o il soggetto Garante non siano in grado di pagare in tutto o in parte il capitale investito e/o i premi ove dovuti.

Rischio di applicazione degli strumenti di gestione delle crisi bancarie: è il rischio che il Garante sia assoggettato ad una delle procedure di risoluzione previste dalla direttiva concernente la gestione delle crisi e della risoluzione degli enti creditizi (BRRD) e dalla relativa normativa di recepimento che potrebbe significativamente incidere sulla capacità dell'Emittente di adempiere agli obblighi assunti in relazione al Certificate, e a sua volta potrebbe pregiudicare i diritti degli investitori nonché il prezzo e il valore del Certificate. In particolare, nell'eventualità dell'assoggettamento del Garante allo strumento del bail-in gli obblighi e/o gli importi dovuti ai sensi della Garanzia saranno proporzionalmente ridotti per riflettere l'eventuale riduzione applicata ai titoli emessi dal Garante e derivante dall'applicazione del bail-in al Garante da parte del competente organismo di vigilanza.

L'effetto dell'assoggettamento di BNP Paribas in qualità di Garante allo strumento del bail-in da parte del competente organismo di vigilanza francese può comportare infatti una o più delle seguenti conseguenze:

- (i) riduzione totale o parziale degli importi pagabili da parte del Garante ai sensi della Garanzia (fino a zero);
- (ii) la conversione totale o parziale degli importi dovuti ai sensi della Garanzia in azioni o altri titoli o altre obbligazioni del Garante o di altra entità, anche mediante modifica o variazione dei termini contrattuali;
- (iii) la cancellazione della Garanzia;
- (iv) la modifica o alterazione della scadenza della Garanzia o modifica dell'importo degli interessi pagabili sulla Garanzia, o della data di pagamento di tali interessi, anche mediante la temporanea sospensione del pagamento degli stessi;
- (v) ove applicabile, la variazione dei termini della Garanzia, se necessario per conferire efficacia all'esercizio dello strumento del bail-in da parte del competente organismo di vigilanza francese.

Di conseguenza, nel caso di inadempimento da parte dell'Emittente ai propri obblighi di pagamento ai sensi del Certificate garantito dalla Garanzia e di assoggettamento del Garante a bail-in con riferimento alla Garanzia, gli investitori potrebbero non ricevere in tutto o in parte eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate da parte del Garante ai sensi della Garanzia, o potrebbero ricevere un diverso titolo emesso dal Garante (o altra entità) in luogo degli eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate da parte dell'Emittente, che potrebbe avere un rendimento anche significativamente inferiore rispetto agli eventuali importi dovuti loro in relazione al Certificate alla data di scadenza.

Peraltro, il competente organismo di vigilanza francese potrebbe assoggettare il Garante allo strumento del bail-in senza comunicazione preventiva o senza richiedere il preventivo consenso degli investitori

Rischio di perdita del capitale investito a scadenza: il Certificate è un prodotto finanziario a capitale condizionatamente protetto a complessità molto elevata che non dà diritto, a scadenza, al pagamento del capitale investito. Durante la vita dell'investimento, nell'ipotesi di forte perdita del valore delle Attività sottostanti, il Certificate può comportare una perdita parziale o totale del capitale investito.

Tale rischio dipende anche dal Livello Barriera pertanto minore è il Livello Barriera e minore è il rischio di una potenziale perdita del capitale investito.

Rischio di liquidità: è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale. In particolare, può verificarsi l'eventualità che il prezzo del Certificate possa essere condizionato dalla scarsa liquidità degli stessi (cfr. "Sede di Negoziazione").

Rischio di mercato: è il rischio connesso al caso in cui l'investitore venda il Certificate prima della sua scadenza naturale. In tal caso, il prezzo di mercato del Certificate potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di emissione dello stesso, con il rischio di una conseguente perdita sul capitale investito. In particolare, i principali fattori che incidono sul prezzo del Certificate sono:

- andamento delle Attività sottostanti
- andamento della volatilità implicita delle Attività sottostanti
- andamento dei dividendi attesi delle Attività sottostanti
- andamento dei tassi di interesse
- deprezzamento del Certificate in presenza di commissioni di collocamento già comprese nel prezzo di emissione
- deterioramento del merito di credito dell'Emittente e/o Garante
- Rischio di liquidità

Rischi derivanti dalla sussistenza di potenziali conflitti di interesse: l'Emittente, il Garante, l'Agente per il calcolo e il Collocatore appartengono al medesimo gruppo, il gruppo BNP Paribas e tale appartenenza potrebbe determinare un conflitto di interessi nei confronti degli investitori. Inoltre BNL percepisce dall'Emittente una commissione di collocamento già compresa nel Prezzo di Emissione di ciascun Certificate.

Rischio connesso a modifiche normative riguardanti la fiscalità del Certificate: l'investitore potrebbe essere esposto al rischio di dover sostenere alcuni costi derivanti da eventuali modifiche normative in merito all'applicazione di ritenute fiscali o, in genere, di imposizioni di natura fiscale, sulle somme rivenienti dall'investimento nel Certificate.

QUALI SONO I COSTI?

TOTALE COSTI	€ 1,00 PER CERTIFICATE GIÀ COMPRESSE NEL PREZZO DI EMISSIONE	
SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE CONSIDERANDO UN IMPORTO SOTTOSCRITTO DI €100 AL 20 MARZO 2017	PREZZO DI EMISSIONE	€ 100,00
	DI CUI	
	VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA	€ 99,00
	COMMISSIONI DI COLLOCAMENTO MASSIME	€ 0,80
	ONERI DI STRUTTURAZIONE (DI PERTINENZA DELL'EMITTENTE)	€ 0,20
VALORE PREVEDIBILE DI SMOBILIZZO AL TERMINE	€ 98,20 per Certificate	

DEL COLLOCAMENTO

calcolato assumendo che le condizioni di mercato risultino invariate tra la data del 20 marzo 2017 e la Data di emissione e tenendo conto della differenza tra il prezzo in acquisto e il prezzo in vendita applicabile ipotizzato pari a € 1,00 per Certificate.

SEDE DI NEGOZIAZIONE

Il Certificate è stato ammesso a negoziazione su EuroTLX. L'avvio delle negoziazioni è previsto per il 10/04/2017.

Nel periodo che precede la negoziazione del Certificate su EuroTLX, la condizione di liquidità viene assicurata sulla base di accordi con l'Emittente atti a garantire la negoziazione del Certificate a condizioni di prezzo significative. A tal fine, il cliente BNL potrà rivendere il Certificate all'Emittente per il tramite di BNL che, in tal caso, presterà il servizio di esecuzione di ordini per conto del cliente.

(da compilare solo in caso di sottoscrizione del prodotto in modalità cartacea)

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ricevuto la presente scheda prodotto contenente le principali caratteristiche, rischi e costi relativi allo strumento finanziario. Il Certificate a capitale condizionatamente protetto è un prodotto finanziario a complessità molto elevata le cui caratteristiche sono descritte nel Prospetto di Base e nelle Condizioni Definitive.

Luogo e Data _____ Firma del cliente _____